



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Revoca della sottoscrizione dell'Accordo-Quadro di collaborazione scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e l'Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche (INAPP) di cui al decreto commissariale 22 dicembre 2020 n. 179 e contestuale approvazione e sottoscrizione del nuovo testo di Accordo-Quadro. Art. 21-quinquies (Revoca del provvedimento) della legge 7 agosto 1990 n. 241.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020”;

VISTO l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 – convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

PRESO ATTO che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

CONSIDERATO che il CREA ha tra i suoi compiti istituzionali quello di favorire il processo di trasferimento dei risultati della ricerca e delle innovazioni alle imprese del settore agricolo, agroalimentare, forestale e ittico;

CONSIDERATO che il CREA, col contributo considerevole dei suoi Centri, svolge attività di ricerca con la finalità di sviluppare percorsi di innovazione tecnologica al fine di aumentare la competitività



dei sistemi agro-alimentari e agro-industriali attraverso l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca;

CONSIDERATO che, con decreto 22 dicembre 2020 n. 179, su proposta di CREA-PB è stata disposta l'approvazione e la sottoscrizione dell'Accordo-Quadro con l'Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche (INAPP), ente pubblico di ricerca, che svolge analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro, delle politiche dell'istruzione e della formazione, delle politiche sociali e di tutte quelle politiche pubbliche che hanno effetti sul mercato del lavoro, nel testo concordato con CREA-PB ed INAPP e formalmente assentito da entrambi;

CONSIDERATO che, in data 30 dicembre 2020, CREA-PB ha trasmesso una differente versione dell'Accordo-Quadro, già sottoscritta da INAPP, producendo una difformità sostanziale rispetto al testo ormai approvato e sottoscritto dal commissario straordinario nonché allegato al decreto 179/2020;

RITENUTO OPPORTUNO sanare la divergenza tra i due testi, assicurando piena trasparenza al procedimento, e consentire il perfezionamento dell'Accordo-Quadro revocando la sottoscrizione del testo allegato al decreto commissariale 179/2020 e approvando contestualmente la sottoscrizione del testo dell'Accordo-Quadro nella versione già sottoscritta da INAPP, trasmessa da CREA-PB in data 30 dicembre 2020;

VISTO l'art. 21-quinquies (Revoca del provvedimento) della legge 7 agosto 1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove si dispone che «[...] nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento [...] il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato [...]».

CONSIDERATO che l'Accordo-Quadro (AQ), in quanto atto generale di natura programmatica, non comporta spese o oneri finanziari, ma demanda a successivi specifici accordi attuativi o convenzioni operative la definizione puntuale delle attività da condividere e delle risorse finanziarie necessarie a eseguirle;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo-Quadro che consenta di avviare la collaborazione in materia di "agricoltura sociale";

RITENUTO necessario provvedere in merito;

DECRETA

Articolo 1

La revoca della sottoscrizione dell'Accordo-Quadro con l'Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche (INAPP), disposta con decreto 22 dicembre 2020 n. 179 nel testo ad esso allegato su proposta di CREA-PB.

Articolo 2

L'approvazione e la sottoscrizione in formato digitale dell'allegato Accordo-Quadro di collaborazione scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche (INAPP), in materia di "agricoltura sociale", nel testo sottoposto da CREA-PB in data 30 dicembre 2020, già sottoscritto da INAPP, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto.



Articolo 3

La nomina della dott.ssa Francesca Giarè (CREA-PB) quale responsabile scientifica e della dott.ssa Carmela De Vivo (CREA-PB) in qualità di coordinatrice delle attività dell'Accordo-Quadro (art. 3) in materia di "agricoltura sociale".

Articolo 4

L'assolvimento delle spese, a carico delle parti in eguale misura, da parte del CREA in maniera virtuale, richiedendo il rimborso della quota di spettanza all'Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche (INAPP) tramite bonifico bancario.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi